



Incontrarsi in Parrocchia



DOMENICA 8 Ottobre 2017
XXVII DOMENICA DEL T.O.

Anno A - Colore liturgico: VERDE
Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43.



In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:

«Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!".

Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture:

*"La pietra che i costruttori hanno scartato
è diventata la pietra d'angolo;*

questo è stato fatto dal Signore

ed è una meraviglia ai nostri occhi"»?

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».



Riflessioni



- *na vigna ch Gesù vuole offrirci una esperienza di Dio che ama il mondo, ama l'umanità, ama il creato, ama appassionatamente, ama operando e ama "ritraendosi", per affidare ciò che ama ad operai che lavorino e producano frutti: è molto significativa questa icona di Dio che ama la vigna che ha piantato e curato con tanta preoccupazione e che si ritira per lasciare spazio alla libertà dell'uomo perché porti a compimento la sua opera. Siamo collocati così all'interno della storia che Gesù vede come relazione operosa tra Dio e l'uomo: c'è un fare di Dio che suscita e attende un fare dell'uomo.*
- *La storia è il farsi concreto della relazione tra Dio e l'uomo, tra il Padre che ama il Figlio e il Figlio che risponde all'amore del Padre. Dio si ritrae perché l'uomo faccia fruttificare la vigna amata da lui: sono essenziali i frutti, è importante operare nella vigna, occorre "fare", ma non un fare qualsiasi, è il fare "ascoltando la Parola del Padre", è il fare come risposta d'amore all'amore del Padre.*
- *Gesù parla di "coltivatori della terra" alla quale è affidata la vigna perché la lavorino e la facciano fruttificare. Per questo il proprietario si allontana, perché siano loro i responsabili; ma pure per questo manda "i suoi servi" al momento opportuno a prendere i frutti.*
- *Tutto, anche per Gesù, parte dall'amore di Dio, un amore operante: Dio vuole che il suo amore non sia trattenuto da qualcuno, ma continui a generare amore. Non vuole un frutto qualsiasi, vuole i frutti dell'amore. Gesù parla agli agricoltori a cui è stata affidata la vigna: in realtà parla ai capi del popolo e ai capi dei sacerdoti, parla ormai ai responsabili della sua Chiesa e alla fine parla ai suoi discepoli, oggi a noi.*
- *Forse troppo facilmente leggiamo le Scritture, ma poi continuiamo a seguire le nostre logiche. "Questo è stato fatto dal Signore: per i nostri occhi è una meraviglia": il Signore ci ha amati fino alla Croce, si è indebolito, si è annientato. Questo per noi è stupefacente. È meraviglioso: sappiamo noi lasciarci afferrare dalla meraviglia di Dio, per poter stupire il mondo? La pietra scartata dai costruttori è la pietra d'angolo della nostra vita, della nostra Chiesa, della nostra lettura della storia? L'Amore sconfitto di Dio e per questo vincitore, continua a portare frutti nella storia, attraverso coloro che i potenti ritengono inutili, facendosi strada attraverso coloro che con la loro potenza sono solo di ostacolo.*



Calendario Parrocchiale

Domenica 8 – 15 Ottobre 2017

Il Rosario

Il Rosario è, nato dall'amore dei cristiani per Maria in epoca medioevale, forse al tempo delle crociate in Terrasanta. L'oggetto che serve alla recita di questa preghiera, cioè la corona, è di origine molto antica. Gli anacoreti orientali usavano pietruzze per contare il numero delle preghiere vocali. Nei conventi medioevali i fratelli laici, dispensati dalla recita del salterio per la scarsa familiarità col latino, integravano le loro pratiche di pietà con la recita dei "Paternostri", per il cui conteggio S. Beda il Venerabile aveva suggerito l'adozione di una collana di grani infilati a uno spago. Poi, narra una leggenda, la Madonna stessa, apparendo a S. Domenico, gli indicò nella recita del Rosario un'arma efficace per debellare l'eresia albigese. Nacque così la devozione alla corona del rosario, che ha il significato di una ghirlanda di rose offerta alla Madonna. Promotori di questa devozione sono stati infatti i domenicani, ai quali va anche la paternità della confraternita del Rosario

GIORNO	Mese di Ottobre dedicato alla Madonna del Rosario	MESSA	COLORE LITURG.
Domenica 8 Ottobre 2017	DOMENICA XXVII DEL TEMPO ORDINARIO - Ore 08:00 - S. MESSA - Ore 10:00 - S. MESSA DELLA FAMIGLIA - Ore 18:00 - Battesimo di India Palmas "La sapienza non è cultura, o conoscenza. E' saper dare il giusto valore alle cose, applicare correttamente i principi di verità, e non fare il male cercando di fare il bene"	PROPRIA	VERDE
ANNO A Lit. delle Ore III settimana			
Lunedì 9 Ottobre 2017	DELLA XXVII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO Oppure: Santi Dionigi, vescovo e compagni, martiri Oppure: San Giovanni Leonardi, sacerdote - Ore 18:00 + S. MESSA per i defunti Confratelli e Consorelle della Confraternita del Rosario - "Incontro Cenacolo Eucaristico Mariano" "L'olio e il profumo rallegrano il cuore e la dolcezza di un amico consola l'anima"	FERIA MEM. FAC. MEM. FAC.	VERDE ROSSO BIANCO
Martedì 10 Ottobre 2017	DELLA XXVII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - Ore 18:00 + S. MESSA defunti Loru CARLO, ANTIOCO e ANGELINA "L'uomo tortuoso fa nascere la discordia e chi diffama divide gli amici"	FERIA	VERDE
Mercoledì 11 Ottobre 2017	DELLA XXVII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO Oppure: San GIOVANNI XXIII, PAPA - Ore 18:00 + S. MESSA defunti Mamusa LIDIA e Deidda GIOVANNINO - "Incontro del Rinnovamento nello Spirito Santo" "Genti tutte, lodate il Signore, popoli tutti, cantate la sua lode, perchè forte è il suo amore per noi e la fedeltà del Signore dura per sempre"	FERIA MEM. FAC.	VERDE BIANCO
Giovedì 12 Ottobre 2017	DELLA XXVII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - Ore 18:00 + S. MESSA defunto Paulis EFISIO "L'amico ama in ogni circostanza; è nato per essere un fratello nella avversità".	FERIA	VERDE
Venerdì 13 Ottobre 2017	DELLA XXVII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - Ore 18:00 + S. MESSA defunto ARDUINO ERCOLE - 1° anniv. "Un amico fedele è una protezione potente, chi lo trova, trova un tesoro"	FERIA	VERDE
Sabato 14 Ottobre 2017	DELLA XXVII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO Oppure: San Callisto I, papa e martire Oppure: Santa Maria in Sabato - Ore 18:00 - S. MESSA VESPERTINA DELLA DOMENICA + Intenzione: defunta Assorgia Peppina "Se hai aperto la bocca contro l'amico, non temere, perché c'è la riconciliazione. Ma oltraggio, superbia, segreto svelato e tradimento mettono in fuga l'amico"	FERIA MEM. FAC. MEM. FAC. Come alla Domenica	VERDE ROSSO BIANCO
Domenica 15 Ottobre 2017	DOMENICA XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO - Ore 08:00 - S. MESSA - Ore 10:00 - S. MESSA DELLA FAMIGLIA * Santa Teresa di Gesù, d'Avila, vergine e dottore della Chiesa. "L'amico fedele non ha prezzo, non c'è misura per il suo valore. Chi teme il Signore è cauto nelle sue amicizie: come è lui, tali saranno i suoi amici"	PROPRIA	VERDE
ANNO A Lit. delle Ore IV settimana			

San Giovanni XXIII (Angelo Giuseppe Roncalli) Papa: (Papa dal 04/11/1958 al 03/06/1963).

Angelo Roncalli nacque a Sotto il Monte, piccolo borgo del bergamasco, il 25 novembre 1881, figlio di poveri mezzadri. Divenuto prete, rimase per quindici anni a Bergamo, come segretario del vescovo e insegnante al seminario. Allo scoppio della prima guerra mondiale fu chiamato alle armi come cappellano militare. Inviato in Bulgaria e in Turchia come visitatore apostolico, nel 1944 è Nunzio a Parigi, per divenire poi nel 1953 Patriarca di Venezia. Il 28 ottobre 1958 salì al soglio pontificio, come successore di Pio XII, assumendo il nome di Papa Giovanni XXIII. Avviò il Concilio Vaticano II, un evento epocale nella storia della Chiesa. Morì il 3 giugno 1963. Un breve ma intenso pontificato, durato poco meno di cinque anni, in cui egli riuscì a farsi amare dal mondo intero. È stato beatificato il 3 settembre del 2000 e canonizzato il 27 aprile 2014.

